

CONGEDO DI MATERNITÀ/PATERNITÀ

(Art. 45 CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021)

AL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

SEDE

Il/La sottoscritto/a _____ dipendente del Comune
di Rende con il profilo professionale di _____ Cat. _____

con contratto a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

☐ part-time ☐ full-time

in servizio presso il Settore _____

COMUNICA

che si assenterà dal servizio per congedo di maternità (durante i due mesi precedenti la data presunta del parto, fino al terzo mese successivo alla data effettiva del parto più l'eventuale periodo intercorrente tra data presunta e data effettiva del parto) o di paternità (durante i tre mesi successivi alla nascita del figlio) (*). Allega il certificato medico di gravidanza attestante la data presunta del parto e si riserva di trasmettere, entro 30 gg. dall'evento, autocertificazione sostitutiva del certificato di nascita ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di adozione/affidamento pre-adoattivo il sottoscritto/la sottoscritta

COMUNICA

che si assenterà dal servizio dal ____/____/____ al ____/____/____ a titolo di congedo di
maternità/paternità per il minore italiano/straniero _____ nato il
(**) ____/____/____ ed entrato nel nucleo familiare in adozione/affidamento preadoattivo il
____/____/____.

Allega la sentenza del Tribunale dei minori dello Stato Italiano o dichiarazione sostitutiva di atto
notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (indicare gli estremi del provvedimento di
adozione/affidamento).

Data _____

Il/La dipendente _____

(*) Il padre lavoratore che intenda avvalersi del diritto di astenersi dal lavoro nei tre mesi successivi alla nascita del figlio, in mancanza o in alternativa alla madre ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 151/2001, è tenuto a presentare la relativa certificazione attestante la morte (o dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte del coniuge), la grave infermità della madre, o l'affidamento esclusivo del figlio. In caso di abbandono, il padre ne rende dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

(**) Tale beneficio spetta ai genitori adottivi o affidatari a condizione che il bambino/a non abbia superato al momento dell'adozione o dell'affidamento i sei anni di età. In caso di adozione internazionale il diritto suddetto compete fino al compimento del 18° anno di età. Oltre che nei casi di affidamento esclusivo al padre, di morte, grave infermità o abbandono della madre, il padre ha diritto al periodo di congedo di paternità anche in caso di rinuncia della madre lavoratrice autonoma o subordinata.